

Roma, 28 novembre 2018

COMUNICATO UNITARIO ALITALIA

Le scriventi organizzazioni sindacali, rilevato attraverso i media e le dichiarazioni ufficiali del presidente del consiglio Conte e del ministro Patuanelli, riguardanti il consorzio che avrebbe dovuto rilevare e rilanciare l'Alitalia e l'impossibilità di una soluzione di mercato, ritengono inaccettabili le varie teorie ipotizzate in questi giorni. Per le OO.SS. non è percorribile un'ipotesi di risanamento di Alitalia che veda l'esternalizzazione delle attività di Handling e Manutenzione e ancora meno percorribili i licenziamenti di un numero esorbitante di lavoratori che, fino ad oggi hanno dimostrato, con spiccata professionalità e know how, nonostante le oggettive difficoltà in cui sono stati costretti ad operare loro malgrado, non essere il problema della Compagnia. Abbiamo denunciato la dissennata gestione del precedente management e del suo piano industriale che, partendo dalla riduzione del costo del lavoro, attualmente fra i più bassi presenti nella realtà industriale del Trasporto Aereo, elemento confutato con dati oggettivi, dovrebbe passando per esternalizzazione di attività, avere quale unico risultato, la produzione di esuberi nel personale, senza avere nessun elemento di rilancio. Il governo riconoscendo l'Alitalia come asset strategico al servizio del paese e dei suoi cittadini, ha più volte dichiarato che avrebbe non solamente salvato l'Alitalia ma che avrebbe garantito il definitivo rilancio della Compagnia. Le organizzazioni sindacali pertanto chiedono fortemente che il salvataggio dell'azienda passi dalla stesura di un piano industriale con gli investimenti sulle rotte di lungo raggio, per garantire gli introiti necessari per mantenere l'attuale perimetro aziendale e che lo stesso, consenta il corretto posizionamento di Alitalia nel settore del trasporto aereo. Se ciò non venisse confermato, saremmo di fronte ad una manifesta incapacità del Governo e della politica di gestire la crisi industriale di un settore vitale per il Paese. Il trasporto aereo nel nostro paese, allo sbando e in attesa di una tanto attesa riforma, ha più che mai bisogno di essere riformato anche attraverso il mantenimento degli impegni più volte assunti e ribaditi.

Le organizzazioni sindacali, ribadiscono la loro assoluta contrarietà alle ipotesi divisive del perimetro aziendale e vigileranno, mettendo in campo ogni azione necessaria, affinché non vengano persi altri posti di lavoro.

**Dipartimenti Nazionali Trasporto Aereo
Filt Cgil – Fit Cisl – Uil Trasporti – Ugl T.A.**